

Iniziativa Fit4MedRob: Fit for Medical Robotics PNC0000007 – Spoke 3

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 'bandi a cascata' da finanziare nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC, istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021) a seguito dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito Sanitario e Assistenziale (Decreto Direttoriale n. 931 del 06-06-2022), progetto PNC0000007 - Fit for Medical Robotics (acronimo: Fit4MedRob) finanziato con il Decreto Direttoriale 9 dicembre 2022, prot. n. 0001984 *CODICE BANDO PNC0000007_1*

PROGETTO PNC0000007

CUP B53C22006840001

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 904 del 15 luglio 2024

Sommario

1. PREMessa, FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE.....	3
1.1. Premessa e inquadramento generale.....	3
1.2. Finalità e ambito di applicazione	6
1.3. Dotazione finanziaria	8
2. REQUISITI GENERALI	10
2.1. Soggetti Proponenti, Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità	10
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	12
3.1. Progetti presentati da singoli Proponenti.....	13
3.2. Soggetti esclusi	13
3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione.....	13
3.4. Requisiti di ammissibilità degli interventi	14
3.5. Spese ammissibili	14
3.6. Tipologia ed entità delle agevolazioni	16
3.7. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	17
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE	18
4.1. Modalità di presentazione	18
4.2. Soccorso Istruttorio	20
5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	21
5.1. Verifica istruttoria di ricevibilità	21
5.2. Verifica dei requisiti di ammissibilità e conformità	21
5.3. Valutazione di merito delle proposte progettuali.....	22
5.4. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione.....	23
6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	24
6.1. Obblighi dei beneficiari	24
6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione.....	25
6.3. Proroghe e variazioni	27
6.4. Meccanismi sanzionatori	27
6.5. Rinuncia	29
6.6. Conservazione della documentazione	29
6.7. Informazione, comunicazione e visibilità.....	29
7. TRATTAMENTO DEI DATI.....	30
8. RESPONSABILITÀ E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	31
8.1. Responsabilità del Procedimento	31
8.2. Termini del Procedimento	31
8.3. Modifiche al bando	32
8.4. RIFERIMENTI E ALLEGATI	32

1. PREMESSA, FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Premessa e inquadramento generale

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.

VISTA la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili ed introduce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", ai sensi del quale è approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e, in particolare, l'articolo 1 "Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza" che al comma 2 riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e lettera i) prevede che "quanto a complessivi 500 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca riferiti al seguente programma di intervento: 1.) Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026";

VISTO il Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931, di emanazione di un Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 10 e, in particolare: - all'articolo 1 che al comma 1 prevede che "Il MUR, in attuazione dell'Intervento di cui all'art. 1, comma 2, lett. i) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanzia con il presente Avviso 4 (quattro) "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale" e al comma 2 che "l'Avviso prevede il finanziamento di "Iniziative" di ricerca con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure incluse quelle riabilitative. I progetti inseriti nella "Iniziative" di ricerca riguarderanno in particolare: a. robotica e strumenti digitali; b. monitoraggio a distanza; c. reingegnerizzazione dei processi; d. data mining." - l'articolo 3 che al comma 1 prevede che "Il presente Avviso è finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101"; al comma 2 che

la dotazione complessiva dell'Avviso è pari a € 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), con la seguente previsione: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 individuata a valere sulle risorse di cui al cap. 7450, Centro di responsabilità n. 5 del Bilancio di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022, per l'intervento "Iniziativa di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale"; al comma 3 che qualora lo stanziamento annuale previsto dalla Legge di bilancio fosse inferiore rispetto a quanto previsto per gli anni 2023 – 2026, le agevolazioni verranno ridotte proporzionalmente; l'articolo 9 che nel definire le spese ammissibili stabilisce, al comma 5 che "Sono, comunque, esclusi dall'ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi

VISTO l'art.5 di tale Avviso che reca disposizioni sui "Bandi a cascata" emanati dagli Spoke di natura pubblica, per la concessione di agevolazioni a soggetti esterni all'Iniziativa "PNC0000007 - Fit for Medical Robotics" (acronimo: Fit4MedRob) per attività di ricerca coerenti con le attività previste.

VISTE le "Linee Guida per l'emanazione dei Bandi a Cascata" adottate dal MUR con Decreto direttoriale prot. n. 765 del 5 giugno 2023, in relazione al predetto Avviso, che richiamano peraltro l'applicazione analogica di quanto previsto nelle Linee guida emanate dal MEF e formalizzate attraverso la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" consultabile al seguente link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2021/circolare_n_21_2021/

VISTO le Linee Guida per il Monitoraggio destinate ai Soggetti Attuatori, emanate dal MUR di cui al Registro ufficiale U. 0007146 del 26 settembre 2022;

VISTE le "Linee guida per il monitoraggio degli investimenti del Piano Nazionale Complementare" di cui alla Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 40 del 5 dicembre 2022;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione delle spese PNC 01", di cui al D.D. MUR n. 575 del 02 maggio 2023 (in seguito "Linee guida per la rendicontazione") rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti, che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nel programma PNC e successive eventuali integrazioni;

VISTE le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", di cui al D.D. MUR n. 575 del 02 maggio 2023;

VISTA la proposta di intervento dell'iniziativa "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics" identificata con codice ID MUR - PNC0000007, approvata con decreto di concessione del finanziamento inviato dal MUR con prot. 0001984 del 09-12-2022;

VISTI gli allegati al già menzionato decreto di concessione:

- a. Allegato A – Proposta definitiva;
- b. Allegato B – Initiative Proposal
- c. Allegato C – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
- d. Allegato D – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
- e. Allegato E – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

f. Allegato F – Codici Unici di Progetto (CUP);

VISTO in particolare che per il Programma di Ricerca e Innovazione, come modificato in sede di negoziazione, la dotazione finanziaria complessiva per i 'bandi a cascata' dello Spoke 3 dell'Iniziativa "Fit4MedRob" è 26.100.000,00 € di cui 9.000.000,00 € da destinare al bando in oggetto;

VISTA, inoltre, la normativa nazionale applicabile:

- il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- la Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 ed entrato in vigore il 1° aprile 2023, che sostituisce il vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016);
- la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- il Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);

1.2. Finalità e ambito di applicazione

Tenuto conto di tutto quanto riportato in premessa, delle tre priorità principali del PNRR (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali) e degli obiettivi specifici del PNC -Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR, istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021, il presente bando contribuisce alla riduzione dei divari territoriali tra le regioni più e meno sviluppate del territorio italiano, con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure incluse quelle riabilitative nell'ambito dell'Iniziativa "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics" approvato con decreto di concessione del finanziamento prot. n. 0001984 del 09-12-2022.

Tra gli scopi del presente bando rientra il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi o servizi nuovi/migliorati. Tale finalità è perseguita anche attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti a Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito OdR), come definiti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 punto 83 e a supporto della collaborazione effettiva tra imprese (MPMI – Micro, Piccole e Medie Imprese – e GI – Grandi Imprese) e organismi di ricerca pubblici e privati attraverso progetti di ricerca collaborativa (in partenariato) su attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Rientrano tra gli interventi finanziabili la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali con l'obiettivo primario di apportare ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi, attraverso l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo.

Ulteriori risultati attesi del bando sono, da un lato, l'incremento del livello di maturità tecnologica (TRL) e/o sociale (SRL)¹ e dall'altro, la mitigazione dei divari territoriali tra le regioni italiane. Il bando contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'iniziativa "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics".

Il bando finanzia progetti coerenti, in termini di ricadute ed impatti, con le tematiche di ricerca e innovazione indicate dallo Spoke 3 dell'iniziativa "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics" e, laddove possibile, con la strategia di specializzazione intelligente (S3) della/e regione/i in cui il soggetto beneficiario ha la sede operativa.

¹ "TRL (Technology Readiness Level)": il termine indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. La definizione della Commissione Europea contenuta nel Programma Horizon 2020 – Work Programme 2018-2020 General Annexes – Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124 individua i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema

TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

"SRL (Societal Readiness Level)": il termine indica una metodologia per la valutazione del grado del livello di adattamento sociale, ad esempio, di un particolare progetto sociale, una tecnologia, un prodotto, un processo, un intervento o un'innovazione (sociale o tecnica) da integrare nella società. La definizione dell'Innovation Fund Denmark individua i seguenti 9 livelli:

SRL 1 = identificazione del problema e identificazione della prontezza della società

SRL 2 = formulazione del problema, soluzioni proposte e impatto potenziale, prontezza della società prevista; identificazione degli stakeholder rilevanti per il progetto

SRL 3 = test iniziale delle soluzioni proposte insieme alle parti interessate

SRL 4 = problema convalidato tramite test pilota in un ambiente pertinente per comprovare l'impatto proposto e la prontezza della società

SRL 5 = soluzione/i proposta/e convalidate, ora dalle parti interessate pertinenti nell'area

SRL 6 = soluzione/i dimostrata/e nell'ambiente rilevante e in collaborazione con le parti interessate rilevanti per ottenere un feedback iniziale sul potenziale impatto

SRL 7 = perfezionamento del progetto e/o della soluzione e, se necessario, ripetere il test nell'ambiente pertinente con le parti interessate rilevanti

SRL 8 = soluzione(i) proposta(e) così come un piano per l'adattamento sociale completo e qualificato

SRL 9 = soluzione(i) progettuale(i) reale(i) comprovata(i) nell'ambiente pertinente.

In particolare, il bando finanzia attività di ricerca e sviluppo sulle seguenti tematiche della Mission 3 (per dettaglio vedi Allegato 6 al presente Bando):

Mission 1		Mission 2		Mission 3	
1.1	Centri clinici con gestione dei pazienti con amputazione di arto superiore e chirurgia funzionale del moncone: max 2 progetti, tot budget 1M€	2.1	Sistemi di Functional Electrical Stimulation: max 2 progetti, tot budget 600k€	3.1	Soft Robots e Soft Actuators: max 5 progetti, tot budget 2M€
1.2	Centri clinici con gestione dei pazienti in fase acuta: max 4 progetti, tot budget 1M€	2.2	Robot o tecnologie assistivi/riabilitativi domiciliari (tele-rehab, continuum of care): max 4 progetti, tot budget 3,5M€	3.2	Tema generico: Hardware (sensori e attuatori ...) per la riabilitazione (da declinare meglio): max 5 progetti, tot budget 2M€
		2.3	Tecnologie di monitoraggio e validazione: max 3 progetti, tot budget 1M€		
1.3	Centri clinici con gestione dei pazienti in fase sub-acuta: max 4 progetti, tot budget 2M€	2.4	Robot pediatrici: max 3 progetti, tot budget 3M€		
1.4	Centri clinici con gestione dei pazienti nella fase domiciliare: max 4 progetti, tot budget 2M€	2.5	Robot occupazionali (lavoratore, anziano fragile): max 5 progetti, tot budget 3M€	3.3	Validazione in vivo di biomateriali applicabili alla medicina traslazionale [utilizzo di modelli animali di rigenerazione e riparazione tissutale (murini e suini) con sistemi state-of-the-art per imaging preclinico per validare biocompatibilità e funzionalità di biomateriali ingegnerizzati (nano- e microparticelle stimuli responsive, scaffolds biomimetici multifunzionali, microelettrodi implantabili). Prelievo tessuti per allestimento preparati tissutali per successiva analisi istologica. Biobanca dei campioni biologici]: tot 5M€ , su N progetti attinenti A10 (max 5% per buildings).
TOT. 6M€		TOT. 11,1M€		TOT. 9M€	

In sede di presentazione della domanda, il Soggetto Proponente dovrà dare evidenza degli elementi di coerenza e pertinenza con le tematiche dello Spoke 3, coerenza e pertinenza che dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale perché sarà oggetto di valutazione di merito.

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione, anche sulla base delle disposizioni della Commissione di Valutazione (rif. Sez. 5.2) e dell'Hub, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi all'iniziativa PNC 0000007 "FIT4medrob – Fit for Medical Robotics".

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per i bandi a cascata promossi dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in qualità di Coordinatore dello Spoke 3 è pari a **9.000.000,00**. Ciascun progetto deve prevedere sia attività di ricerca industriale che attività di sviluppo sperimentale, dando evidenza di quali attività afferiscono a ciascuna categoria e, comunque, destinando allo sviluppo sperimentale non meno del **30% dei costi**. Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati al comma 5, Art. 7 dell'Avviso MUR D.D. 931 del 06.06.2022, per il presente Bando **almeno il 55% del totale dell'agevolazione dovrà essere destinata ad attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Si vede a proposito la suddivisione territoriale in allegato 6.

L'intera dotazione finanziaria grava sulla quota di finanziamento concessa dal MUR all'Iniziativa PNC 0000007 "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics", per la quota destinata ai 'Bandi a cascata' dello Spoke 3.

Il bando finanzia progetti di ricerca collaborativa in applicazione dell'art.25 del Regolamento UE n.651/2014.

La tipologia di finanziamento è a fondo perduto.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Coordinatore dello Spoke 3 del DELL'INIZIATIVA PNC 0000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", si riserva, d'intesa con l'Hub, la possibilità di poter attivare un secondo bando qualora non fossero stati allocati tutti i fondi e alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi previsti dal Programma DELL'INIZIATIVA PNC 0000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS".

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Soggetti Proponenti, Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali al presente Bando – *Soggetti Proponenti* – sono:

- le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), che concorrono in modalità singola o collaborativa, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- le Grandi Imprese (GI), nella sola modalità collaborativa a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI. Il costo sostenuto dalle GI non potrà essere complessivamente maggiore del 70% del costo totale del progetto;
- le Università italiane Statali;
- le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR;
- gli Organismi di Ricerca (OdR) italiani, come definiti ai sensi del punto 1.3, lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre.
- ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) e Associazioni del Terzo Settore

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – *Soggetti Beneficiari* – di cui al presente Bando purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- non essere enti Spoke o Affiliati all'iniziativa PNC 0000007 "FIT4medrob – Fit for Medical Robotics", Codice Identificativo PNC0000007, nonché enti da essi partecipati;
- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda (rif. Sez. 5.3); al fine di rispettare il vincolo territoriale, saranno riconosciute come destinate al Mezzogiorno le sole agevolazioni verso soggetti che svolgano le attività in una sede operativa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda (rif. Sez. 5.3);
- aver presentato, singolarmente o come membro di un raggruppamento, una sola domanda di finanziamento a valere sui bandi a cascata dell'iniziativa PNC 0000007 "FIT4medrob – Fit for Medical Robotics" fatta eccezione per gli Organismi di Ricerca (OdR) italiani cui è consentita la presentazione di al più un'altra domanda di finanziamento su altri bandi all'iniziativa PNC 0000007 "FIT4medrob – Fit for Medical Robotics" emanati da altri Spoke;
- nelle partecipazioni in forma congiunta, la proposta progettuale dovrà prevedere un accordo di partenariato tra i soggetti Partner, secondo lo schema fornito nell'Allegato 12 al presente Bando, come meglio illustrato nella Sez. 3.1.

I soggetti privati, sia che partecipino in forma singola che all'interno di partenariati, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato (anche se non ancora depositato);
- Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell'Allegato 5 al presente Bando, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- L'impresa non deve essere identificata come "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui all'Allegato 1 al presente Bando;

- Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D. Lgs 36/2023;
- L'impresa deve avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- L'impresa non deve rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- L'impresa dovrà presentare la dichiarazione ai fini della normativa antimafia e la dichiarazione antiriciclaggio.
- Le imprese che concorrono in modalità collaborativa dovranno essere autonome tra loro ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

I soggetti Proponenti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento. I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *ss.mm.ii.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili progetti presentati da Proponenti in forma singola o nell'ambito di accordi di collaborazione che prevedano attività di **Ricerca Industriale (RI)** e **Sviluppo Sperimentale (SS)** afferenti ad attività di cui alle tematiche 3.1, 3.2 e 3.3 del presente Bando.

L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Le attività di sviluppo sperimentale possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Inoltre, per il presente Bando, le proposte dovranno soddisfare il seguente vincolo:

- **almeno il 30% del costo complessivo previsto per attività di Sviluppo Sperimentale;**

A livello di Bando dovrà essere soddisfatto il presente vincolo:

- **almeno il 55% del totale dell'agevolazione destinato ad attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Nell'Allegato 6 al presente Bando - per ogni Tematica - è evidenziato il numero minimo di progetti da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) Progetti in collaborazione

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un Capofila in rappresentanza di diversi soggetti, i partner partecipano alla concezione della proposta progettuale, contribuendo alla sua attuazione e condividendo i rischi ed i risultati. La collaborazione tra i partner per la realizzazione delle attività del Progetto di Ricerca e Sviluppo deve essere effettiva, ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

I progetti in collaborazione possono prevedere al massimo la partecipazione di 3 soggetti, di cui solo uno può essere Grande Impresa, e nessuno dei soggetti potrà sostenere singolarmente meno del 10% e più del 70% dei costi del progetto di ricerca.

Il partenariato dovrà essere costituito da soggetti indipendenti tra loro ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 19470 del 18 aprile 2005 (G.U., Serie Generale n. 238, 12 ottobre 2005) – Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

In caso di progetto di collaborazione, il raggruppamento deve indicare un Capofila, ovvero il soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali, di cui dovrà esserne data evidenza tramite un Accordo di Partenariato redatto come da Allegato 12 al presente Bando.

L'Accordo di Partenariato dovrà essere stipulato precedentemente alla data di presentazione della proposta e dovrà essere trasmesso in allegato alla domanda di finanziamento. L'Accordo prevede:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità del singolo soggetto rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

Il soggetto Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- A. coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
- B. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (Sez. 4.1);
- C. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione unitamente alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto (Sez. 6.2); a tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun soggetto come da piano finanziario approvato e che a ciascun Beneficiario spetterà quota parte dell'agevolazione in ragione dell'intensità d'aiuto sui propri costi valutati ammissibili;
- D. sottoscrivere, in nome e per conto delle altre Parti, l'Atto d'obbligo con lo Spoke.

3.1. Progetti presentati da singoli Proponenti

Tutti i soggetti ammissibili ad esclusione delle Grandi Imprese (Sez. 2.1) possono presentare progetti in modalità singola.

3.2. Soggetti esclusi

Come anticipato nella Sez. 2.1, sono esclusi dalla partecipazione ai progetti o ai partenariati di cui alla precedente Sez. 3.1, a qualsiasi titolo:

- i Soggetti che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati all'iniziativa PNC 0000007"FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
- gli Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo *status* di Spin Off o Start up prima della pubblicazione del presente bando, da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato all'iniziativa PNC 0000007"FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS";
- gli Spin-Off e le Start up già costituite al momento della pubblicazione del presente bando ma in cui almeno un componente della massa critica dell'iniziativa PNC 0000007"FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS" ha un qualsivoglia ruolo/rapporto;
- le imprese partecipate da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato all'iniziativa PNC 0000007"FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", ivi compresi i consorzi.

3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

L'ammontare totale del contributo richiesto per singolo progetto dovrà essere compreso tra i valori minimi e massimi indicati nella tabella relativamente alla Mission 3 per la specifica Tematica, riportata nell'Allegato 6 al presente Bando.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a quella indicata nell'Allegato 6 del presente Bando per la specifica Tematica. La durata decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento. La durata è indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento ed è prorogabile una sola volta, previa motivata richiesta e approvazione da parte dello Spoke e purché le attività vengano concluse e rendicontate entro i 3 mesi precedenti la fine dell'iniziativa PNC 0000007"FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", prevista, al momento di pubblicazione del presente Bando, per il 31 luglio 2026.

Entro i termini previsti nei precedenti paragrafi i Beneficiari dovranno aver:

- concluso tutte le attività previste dal progetto finanziato;
- conseguito i relativi obiettivi finali;

- rendicontato tutte le spese sostenute.

Non saranno considerate ammissibili spese sostenute dopo il termine previsto per lo specifico progetto.

3.4. Requisiti di ammissibilità degli interventi

In aggiunta al vincolo sopra richiamato relativo alla componente minima di Sviluppo Sperimentale, gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Coerenza con tematiche del Bando connesse allo Spoke 3 dell'iniziativa PNC 0000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS": il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite per lo Spoke 3 dell'iniziativa PNC 0000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", così come riportate nell'Allegato 6 al Bando;

Principio "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4 al presente Bando. In ultimo, le attività R&S proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (*technological neutrality*) nella loro applicazione.

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca.

Superamento dei divari territoriali: al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi riportati al comma 5 dell'Art. 7 dell'Avviso MUR D.D. 931 del 06.06.2022, il bando dovrà garantire che **almeno il 55% del totale dell'agevolazione** sia destinato ad attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). In allegato 6 è specificato l'ambito territoriale per ciascuna tematica.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

3.5. Spese ammissibili

Tenuto conto dell'Art.9 – Spese Ammissibili - dell'Avviso MUR D.D. 931 del 06.06.2022, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida per la rendicontazione delle

spese - Linea di Investimento: PNC-I.1 - Programma PNC-DM MEF 15 luglio 2021. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

- A. spese di personale direttamente impegnato nel progetto, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) a valere sull'agevolazione riconosciuta; In tale voce di spesa vi rientra esclusivamente il personale adibito all'attività di ricerca: professori universitari, ricercatori, tecnologi, tecnici ed altro personale adibito ad attività di ricerca, che risulti, con il soggetto beneficiario, dipendente a tempo determinato o indeterminato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, di assegno di ricerca o borsa di studio.
- B. costi per strumenti, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto. Qualora strumenti, attrezzature e licenze siano utilizzate anche per attività differenti rispetto a quelle previste dal progetto i relativi costi potranno essere poste a valere delle agevolazioni riconosciute solo per la quota corrispondente all'effettivo utilizzo nell'ambito del progetto.
- C. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 20% (venti per cento) dei costi ammissibili per il personale di cui alla lettera a);
- D. altri costi di esercizio, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto del progetto, entro il limite del 20% (venti per cento) dei costi ammissibili di cui alle lettere a) e b).
- E. Costi dei fabbricati e dei terreni (anche edificati) entro il limite del 5% (cinque per cento) dei costi ammissibili del progetto, ove previsto nella descrizione della specifica call.

Il personale di cui alla lettera A) deve essere legato al soggetto Beneficiario da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE n. 116 del 24 gennaio 2018. I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale sono articolati in tre tipologie di soggetti (Imprese, Università, Enti Pubblici di Ricerca - EPR) i cui valori per i diversi livelli sono riportati nella tabella sottostante. Laddove il soggetto Beneficiario non possa essere ricompreso nelle categorie Università o EPR, si intenderà ricompreso nella categoria Imprese.

Fascia di costo – Livello	Soggetto Beneficiario		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Le fasce di costo corrispondenti alle tre diverse tipologie di Soggetto Beneficiario sono:

- Per le Imprese:
 - Alto, per i livelli dirigenziali;
 - Medio, per i livelli di quadro;
 - Basso, per i livelli di impiegato/operaio
- Per le Università:
 - Alto, per Professore Ordinario
 - Medio, per Professore Associato
 - Basso, per Ricercatore/Tecnico amministrativo
- Per i soggetti EPR:
 - Alto, per Dirigente di Ricerca/Tecnologo di I livello e per Primo Ricercatore/Tecnologo di II livello;
 - Medio, per Ricercatore/Tecnologo di III livello;

- Basso, per profili Tecnici e Amministrativi di livello IV, V, VI e VII.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Nel caso in cui il beneficiario è un consorzio, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi sostenuti direttamente dal consorzio anche per le attività che vedono il coinvolgimento diretto dei consorziati.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è **un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile** nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi **pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità** degli stessi (bonifico bancario, R.I.B.A., R.I.D., assegni microfilmati, carte di credito o di debito).

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

Periodo di ammissibilità delle spese: il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e, come indicato alla Sez. 3.3, si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nell'Atto d'obbligo, salvo proroghe.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- A. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- B. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- C. pertinente, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- D. legittima, cioè, sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente dal D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

3.6. Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto. L'intensità di aiuto verrà calcolata sulla base

di quanto riportato ai commi 5 e 6 dell'Art. 25, Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, e riassunto nella tabella sottostante per le diverse tipologie di impresa

Beneficiario	Attività	Contributo	Maggiorazione per Collaborazione	% Massima di aiuto
Università ed EPR	Ricerca industriale	100%	-	100%
	Sviluppo Sperimentale	100%	-	100%
Piccola Impresa	Ricerca industriale	70 %	10 %	80 %
	Sviluppo Sperimentale	45 %	15 %	60 %
Media Impresa	Ricerca industriale	60 %	15 %	75 %
	Sviluppo Sperimentale	35 %	15 %	50 %
Grande Impresa	Ricerca industriale	50 %	15 %	65 %
	Sviluppo Sperimentale	25 %	15 %	40 %

3.7. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili nell'apposita sezione del sito WEB dell'Università degli Studi di Napoli Federico II all'indirizzo <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fit4medrob/> nonché sul sito dell'HUB all'indirizzo <https://www.fit4medrob.it/>.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **a partire dalle ore 14.00 del giorno 15/07/2024 e fino alle ore 14:00 del giorno 10/09/2024** mediante il form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fit4medrob> allegando a pena di irricevibilità la documentazione di seguito indicata (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi).

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quanto sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto Proponente o, in caso di progetti in collaborazione, trasmessa dal Capofila:

PER LA PROPOSTA

- A. **Domanda di finanziamento**, debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentate/Procuratore, munito della relativa procura, del Proponente, in caso di partecipante singolo, o del Capofila, nel caso di proposte in collaborazione, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato 7 e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate.
- B. **Proposta di Progetto**, in formato PDF redatto secondo il format di cui all'Allegato 9 che descriva (i) la Tematica di riferimento, scelta tra quelle riportate nell'Allegato 6 al presente Bando; (ii) lo stato dell'arte, gli obiettivi, i risultati attesi e la loro rilevanza in relazione alla tematica di riferimento; (iii) i partner coinvolti, le competenze ed esperienze pregresse, la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale; (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, il piano di diffusione dei risultati; v) l'impatto atteso che il progetto si prefigge di raggiungere. **All'interno della proposta di progetto dovranno essere dichiarati anche il rispetto dei principi PNRR, DSNH ed etici.**
- C. **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e di costi ammissibili di progetto (vedi Sez. 3.5), redatto secondo il format fornito negli Allegati 10_A e 10_B da utilizzarsi, rispettivamente, per proposte presentate da Proponenti singoli o da Partenariati.
- D. **Cronoprogramma di spesa** di Progetto che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui all'Allegato 11 al presente Bando.
- E. **Per i progetti in Collaborazione** l'Accordo di Partenariato, redatto secondo il format di cui all'Allegato 12, debitamente sottoscritto digitalmente.

PER OGNI Partecipante sia in forma singola che in collaborazione:

- F. **Dichiarazione** circa il possesso dei requisiti previsti dal bando, per ogni soggetto firmata digitalmente dal rispettivo Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format di cui agli Allegati 8_A per le imprese ed 8_B per gli Organismi di Ricerca; per i soggetti di natura privata andranno rese tutte le dichiarazioni ivi indicate, di cui si riporta un mero elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iscrizione al Registro delle imprese in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
 - essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94, co. 6 del D.lgs. 36/2023;
 - insussistenza di cause di esclusione dalla procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
 - non essere imprese in difficoltà;
 - non essere stata posta in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
 - non risultare associata o collegata ad altra impresa richiedente l'aiuto all'interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento;
 - insussistenza di sanzioni amministrative previste dall' art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - rispetto degli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - pari opportunità
 - tutela dell'ambiente
 - possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, valutata secondo quanto indicato nell'Allegato 5, da dichiarare attraverso i modelli Allegato 15_A o Allegato 15_B in base alla tipologia di impresa;
 - dimensione di impresa;
 - sussistenza di situazioni di controllo;
 - sussistenza di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni in corso o nei due esercizi precedenti;
 - rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato;
 - rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
 - possesso di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
 - rispetto degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017;
 - rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - presa visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
 - presa visione circa l'utilizzo dei dati.
- G. **Autocertificazione antimafia**, solo per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (Allegato 13);
- H. **Autodichiarazione antiriciclaggio**, solo per i soggetti privati (Allegato 14)

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., la documentazione di cui ai punti A, B, C e D deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del

soggetto singolo Proponente o del Capofila, l'eventuale Accordo di Partenariato, punto E, deve essere firmato da tutti i Partner, la documentazione di cui ai punti F, G e H deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante di ciascun Proponente (nel caso di proposte in collaborazione Capofila e Partner).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, **si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto.**

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) relative alla procedura elettronica e alla piattaforma informatica utilizzate per la sottomissione delle proposte progettuali verranno pubblicate sul sito istituzionali dello Spoke <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fit4medrob>

4.2. Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto singolo Proponente o al Capofila.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto singolo Proponente o al Capofila una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta. Lo Spoke assegna al soggetto singolo Proponente o al Capofila un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che consistano nella mancanza dei requisiti di ricevibilità di cui alla successiva Sez. 5.1.

5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa come di seguito descritto.

5.1. Verifica istruttoria di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio (nei casi in cui questo è ammissibile).

Le proposte che superano questa fase sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

5.2. Verifica dei requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità si procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando nella Sez. 2 – “Requisiti generali”, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni fornite dai partecipanti, ovvero:

- Verifica della regolarità della domanda;
- Verifica, per i soggetti privati, dell’iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- Verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- Verifica che il proponente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs 36/2023;
- Verifica che la sede destinataria dell’attività di R&S sia attiva, al momento della presentazione del progetto, sul territorio nazionale e l’impegno a mantenerla almeno sino all’erogazione del saldo del contributo spettante; analoga verifica sarà effettuata per le sedi presso cui viene svolta l’attività nel Mezzogiorno, che, per le finalità del presente Bando, dovranno essere nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato, tra cui:

- Verifica del rispetto dell’agevolazione destinata ad attività svolte nelle regioni del Mezzogiorno (rif. Sez. 1.4; 2.1; 3);
- Verifica del rispetto della percentuale minima del 30% di attività di Sviluppo Sperimentale (rif. Sez. 3);
- Verifica del rispetto del requisito di collaborazione effettiva (rif. Sez. 3.1);
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando, quali: dimensione minima e massima della proposta, massimo valore dell’agevolazione, durata del progetto, requisiti di ammissibilità degli interventi (rif. Sez. 3.3, 3.4 e 3.5).

L’intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti sopra indicati non sarà soddisfatto. In caso di progetto collaborativo, l’intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei beneficiari coinvolti non superi la fase di verifica dei requisiti. In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l’esito ai soggetti singoli Proponenti o al Capofila, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell’intero progetto.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e conformità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito di cui alla successiva Sez. 5.3.

Per le attività di verifica lo Spoke potrà avvalersi del supporto di altri soggetti di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Le verifiche di cui alla sez 5.1 e 5.2 saranno svolte dal Responsabile del Procedimento dello Spoke, con il supporto di una Commissione di Valutazione d'Ateneo (d'ora in avanti CVA), nominata con provvedimento dello Spoke.

5.3. Valutazione di merito delle proposte progettuali

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta da una Commissione Scientifica di Valutazione nominata con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi Federico II e sarà composta da sette (7) esperti esterni e indipendenti di comprovata esperienza nelle Tematiche specifiche oggetto del bando. Qualora necessario, su richiesta motivata della Commissione e con ulteriore provvedimento del Direttore Generale, tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da ulteriori esperti esterni e indipendenti.

La valutazione sarà svolta sulla base della "Griglia dei Criteri di Valutazione" riportata di seguito, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio. Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno **60 punti**, e che venga superata la soglia minima per ognuno degli elementi oggetto di valutazione.

Criteri di Valutazione	Soglia minima	Punteggio massimo
A. Qualità tecnico-scientifica della proposta progettuale rispetto alla tematica progettuale scelta in termini di: coerenza della proposta e degli obiettivi rispetto alla tematica, chiarezza della proposta, validità della metodologia e delle soluzioni adottate, modalità di attuazione del progetto.	21	35
B. Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi	18	30
C Capacità ed esperienza del/i Proponente/i e rispetto alla tematica progettuale, alla gestione di progetti di ricerca ed alle attività ed obiettivi previsti.	15	25
D. Grado di innovazione della proposta rispetto allo stato dell'arte in relazione agli obiettivi generali della tematica progettuale.	6	10
TOTALE	60	100

Le **proposte che superano la valutazione di merito, possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale di 5 punti** nel caso in cui partecipino, o in forma singola o in collaborazione, una Micro o Piccola Impresa costituita da meno di 5 anni, o una start-up o spin-off.

Una volta assegnato il punteggio complessivo, che include anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di Valutazione definisce la graduatoria finale per ogni singola tematica del Bando ordinando le proposte progettuali in ordine decrescente di punteggio, identificando le progettualità finanziabili. A parità di punteggio, tra progetti presentati sulla stessa Tematica, precede quello che avrà ottenuto il punteggio maggiore con riferimento al criterio di valutazione A) di cui alla tabella sopra riportata. In caso di ulteriore parità verranno considerati i punteggi dei criteri B) e C), in questo ordine.

Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

Qualora, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria disponibile per la specifica tematica secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale di agevolazione residua all'interno di ciascuna delle tematiche di cui all'Allegato 6 lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio:

- **decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**

In questo secondo caso lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. Nel caso in cui il Soggetto non accetti, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza di agevolazione, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

5.4. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, la pubblicazione degli esiti sul sito dello Spoke (<https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fit4medrob>) ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge (non saranno inoltrate comunicazioni ai singoli proponenti).

Come indicato nella Sez. 6.2, **l'effettiva assegnazione dell'agevolazione potrà avvenire solo nel caso di esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti.**

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto Beneficiario:

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021.

I suddetti documenti dovranno essere inviati, a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unina.it entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nella sezione 8.2 "Termini del Procedimento".

Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

Si procederà altresì alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e singolo Proponente o del Capofila, secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Bando.

In caso di rinuncia da parte del Beneficiario, si procederà con l'assegnazione del finanziamento alla proposta successiva sulla stessa Tematica.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e dell'Atto d'obbligo, la Domanda di Finanziamento, la Proposta di Progetto, il Piano economico-finanziario del Progetto e il Cronoprogramma di spesa, definiti nella Sez. 4.1. e negli allegati ivi previsti.

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1. Obblighi dei beneficiari

I proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando, Beneficiari, dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella Sez. 6.3 del presente Bando;
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema definito dal MUR
- e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previste per l'alimentazione del sistema informativo dei dati PNRR definito dal MUR di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella Sez. 6.2 del presente Bando;
- g) garantire l'eleggibilità e il conseguente co-finanziamento della propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNC;
- i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNC, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- m) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

- n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- o) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- q) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- r) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- s) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nelle successive Sez. 6.6 e 6.7.

I Beneficiari dovranno consentire alla Fondazione Fit4Med Rob di utilizzare le soluzioni ed i prodotti delle attività dei progetti per finalità di ricerca anche oltre il termine dell'iniziativa PNC 0000007 "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics". Nel rispetto dei diritti di proprietà, intendendo anche quella intellettuale, le soluzioni ed i risultati delle attività progettuali finanziate attraverso questo Bando **dovranno essere resi disponibili per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito**, fino alla fine dell'iniziativa PNC 0000007 "Fit4MedRob – Fit for Medical Robotics" e successivamente **per un periodo di almeno cinque anni**, da parte delle **istituzioni di ricerca pubblica** coinvolte nell'iniziativa che le utilizzeranno per sole finalità di ricerca. Al termine dei cinque anni l'accordo di utilizzo potrà essere rinnovato qualora sussistano ulteriori attività di ricerca da sviluppare. Le istituzioni di ricerca, a loro volta, avranno l'obbligo di rendere disponibili, a titolo gratuito, i risultati delle attività di ricerca condotte con l'utilizzo delle soluzioni sviluppate nel progetto ai corrispondenti Beneficiari.

6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Il singolo beneficiario o il Capofila, dovrà rendicontare lo stato di avanzamento delle attività progettuali e rendicontare le spese sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il singolo beneficiario o il Capofila assegnatario del finanziamento si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso

Rendicontazione

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio e una finale.

Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke (per il tramite del Capofila in caso di progetti in collaborazione), entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio, e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto trasmessa per tramite del Capofila – con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento agli obiettivi, intermedi e finali.

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle

stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke.

La documentazione amministrativa – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e ss.mm.ii., nel rispetto dell'Art. 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

È prevista una erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/ costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ;
- del certificato ex art. 17 della l. n. 68/1999 ss.mm.ii.;
- del certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative;
- del certificato del casellario giudiziale;
- del casellario informatico presso ANAC;
- del certificato di regolarità fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke, anche tramite soggetti esterni incaricati dallo Spoke. **Qualunque irregolarità non sanabile, determinerà la revoca del contributo concesso ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati.**

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

6.3. Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 36/2023 nonché a norma degli artt. 68 comma 17 e 97 del D. Lgs. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- **Variazioni partnership:** Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui alla successiva Sez. 6.4 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente;
- **Variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto. In caso di progetti in collaborazione la richiesta deve essere presentata solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila.
- **Proroghe:** Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila in caso di progetti in collaborazione, e sempre adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei singoli beneficiari. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché le attività vengano concluse entro tre mesi precedenti la fine dell'Iniziativa PNC 000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS".

6.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle Sez. 2 e 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- b) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;

- c) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella Sez. 6.1;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- e) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e/o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dall' Atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- f) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- g) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- j) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 931 del 06.06.2022.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo tempestivamente allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo fit4medrob@pec.unina.it.

La rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione presentata dal soggetto Capofila determina il decadimento dell'intera proposta ammessa e, conseguentemente, la revoca dell'agevolazione.

La rinuncia che provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

6.6. Conservazione della documentazione

Ciascun beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'Art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNC, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNC, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nell'Atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, **il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241** e a informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito dell'iniziativa PNC 0000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS" identificato con codice PNC0000007 e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e dell'iniziativa PNC 0000007 "FIT4MEDROB – FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNC.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke 3 è il Soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto "Fit for Medical Robotics (acronimo: Fit4MedRob) "

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fit4medrob>

8. RESPONSABILITÀ E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

8.1. Responsabilità del Procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Loredana Randazzo, email: fit4medrob@unina.it

8.2. Termini del Procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetti Coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni fornite in Sez. 4.1.	Proponenti	10/09/2024
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e conformità e valutazione di merito delle singole domande e dei progetti secondo le modalità previste nella Sez. 5.	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 60 giorni solari dalla chiusura del Bando
Trasmissione della documentazione relativa a CUP, obblighi di tracciabilità e dati conto corrente dedicato	Proponente/Capofila	Entro 7 giorni solari dalla richiesta
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Data sottoscrizione Atto d'obbligo
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni riportate nella Sez. 6.2	Beneficiari	Rendicontazione Intermedia: entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività Rendicontazione Finale: entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Singolo Beneficiario/ Capofila	Contestualmente all'invio della Rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo le indicazioni fornite in Sez. 6.2 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo le indicazioni fornite nella Sez. 6.2	Spoke	Entro 20 giorni solari dal provvedimento di approvazione del rendiconto previa erogazione dall'HUB
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione come indicato in Sez. 3.4 (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

8.3. Modifiche al bando

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli studi di Napoli Federico II nell'apposita sezione (<https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/>) e sul sito dell'HUB (<https://www.fit4medrob.it/>)

8.4. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito dello Spoke (<https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fit4medrob>) e sul sito dell'HUB <https://www.fit4medrob.it/>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande è possibile inoltrare le richieste al seguente indirizzo email: fit4medrob@unina.it indicando in oggetto:

Richiesta chiarimenti Bando a cascata dell'iniziativa PNC0000007 "FIT4MEDROB - FIT FOR MEDICAL ROBOTICS" – Spoke3.